

Arredamento Cinque posti in bilico. Cgil: si opti per la mobilità

Costi elevati e concorrenza

Emmelunga lascia Bolzano

BOLZANO — Si concluderà giovedì, ultimo giorno dell'anno, l'esperienza di Emmelunga a Bolzano.

Nel corso dell'incontro con i sindacati a livello nazionale, il gruppo ha comunicato la chiusura dei punti vendita di Bolzano, Verona e Salerno. Con 18 punti vendita e un fatturato di oltre 75 milioni di euro, Emmelunga è uno dei colossi italiani del mobile. A ottobre del 2007 aveva aperto la sede bolzanina al Centrum di via Galvani, in uno spazio di 4mila metri quadri. «La crisi delle vendite — spiega Maurizio Surian della Filcams-Cgil — gli alti costi di affitto dei locali e la concorrenza qualitativamente elevata dei mobilifici e artigiani locali hanno impedito all'azienda il raggiungimento degli obiettivi sperati».

Rispetto ai 14 addetti iniziali, al momento sono solo 5 le unità in servizio. «L'azienda — prosegue Surian — non ha ancora comunicato i licenziamenti: il 31 dicembre cesserà l'apertura al pubblico, ma l'attività si concluderà il 31 gennaio. Temiamo vogliono offrire ai lavoratori il trasferimento in altre sedi lontane, inducendoli alle dimissioni. Chiediamo, invece, di aprire la mobilità regionale».

F. E.

